

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1965

Presidenza del Presidente
BERTONE

Intervengono il Ministro delle finanze Tremelloni e il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Vetrone.

La seduta ha inizio alle ore 10.

IN SEDE DELIBERANTE

« Corrispettivi per servizi doganali straordinari e diritto di analisi di urgenza eseguite dai laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette » (1184).

(Seguito della discussione e rinvio).

Nella prosecuzione della discussione generale, prende la parola il senatore Salari. Egli, sottolineata l'importanza che il provvedimento ha assunto in seguito al deplorabile sciopero del personale doganale, manifesta alcune perplessità sulla opportunità di sancire espressamente principi del tutto anomali rispetto a quelli che regolano le forme straordinarie di retribuzione nel settore del pubblico impiego. L'oratore esamina quindi alcuni aspetti particolari del disegno

di legge, soffermandosi specialmente sui contrasti che esistono tra i dipendenti della Direzione generale delle dogane in merito alla divisione dei fondi di cui trattasi. Dopo aver dato atto al ministro Tremelloni degli sforzi da lui compiuti per uscire dalla attuale, difficile situazione, il senatore Salari conclude il suo intervento dichiarando ritenere che il provvedimento in esame non sia idoneo a risolvere il problema secondo una visione organica e moderna del pubblico servizio; chiede pertanto il rinvio della deliberazione, per consentire di giungere ad una soluzione che si inquadri in una riforma generale della pubblica amministrazione.

Prende quindi la parola il senatore Adamoli, presente a norma dell'articolo 18 del Regolamento in sostituzione del senatore Pirastu; l'oratore, premesso che l'attuale situazione deve considerarsi indicativa del profondo disagio in cui versa tutta l'Amministrazione, ne attribuisce la responsabilità al Ministero, il quale ha sospeso talune prestazioni, che, per quanto anomale, andavano a vantaggio di alcuni dipendenti statali. Secondo il senatore Adamoli, le difficoltà attuali sono dovute alla trascuratezza dei diversi Governi che si sono succeduti e che non hanno mai affrontato il problema del riordinamento di un servizio così essenziale come quello delle dogane, retto da leggi

antiquate ed organizzato con mezzi e criteri del tutto superati. Passando ad esaminare i singoli aspetti del provvedimento, l'oratore dichiara che la sua parte politica considera fondamentale l'esigenza di procedere all'unificazione dei ruoli periferici e centrali dell'amministrazione doganale, ed annuncia che, se tale proposta non verrà accolta dalla Commissione, egli si riserva di chiedere, nelle forme previste dal Regolamento, la rimessione del disegno di legge all'Assemblea. Il senatore Adamoli conclude annunciando la presentazione di un ordine del giorno, volto ad impegnare il Governo a provvedere al riordinamento organico dell'amministrazione delle dogane, d'intesa con le organizzazioni sindacali del settore.

Il senatore Artom, dopo aver posto l'accento sul turbamento verificatosi nell'opinione pubblica per lo sciopero del personale doganale, critica vivacemente tale sciopero, insistendo sulla sperequazione che, a suo avviso, sussiste tra gli scopi dell'agitazione e i danni che da essa derivano per l'economia nazionale. Soffermendosi su alcuni aspetti del disegno di legge, l'oratore dichiara di ritenere del tutto anomalo il sistema dei compensi per prestazioni straordinarie del personale doganale, in quanto esso configura un vero e proprio tributo di scopo, e conclude annunciando voto contrario al provvedimento, che a suo avviso non fa altro che regolarizzare una situazione illecita, senza modificarne la natura sostanziale.

Il senatore Parri, pur apprezzando le finalità che hanno ispirato la presentazione del disegno di legge, formula riserve sul contenuto del provvedimento, che mantiene in vita un sistema ibrido, disponendo che soltanto una parte (l'8 per cento) dei « diritti commerciali » sia versata in bilancio, mentre la parte rimanente — previa ritenuta da effettuarsi in favore del fondo di previdenza del personale delle dogane — è corrisposta agli impiegati che hanno eseguito il servizio. A parere dell'oratore, sarebbe stato miglior cosa regolarizzare la situazione con un decreto ministeriale, per poi provvedere ad una più adeguata regolamentazione della materia. Il senatore Parri ritiene che i diritti di cui trattasi rientrino fra quelle eccezioni che, in casi particola-

ri, possono essere ammesse in deroga ai principi generali, sempre nel rispetto della pubblicità e delle norme sui controlli. Con riferimento ai contrasti sorti in relazione alla ripartizione dei « diritti » introitati, egli si associa al voto che è stato fatto da precedenti oratori per l'unificazione dei ruoli centrali e periferici nell'ambito dell'amministrazione delle dogane; e, pur riconoscendo l'arretratezza strutturale e normativa del settore, alla quale occorre porre al più presto rimedio, osserva che una situazione di malcontento dei dipendenti non giustifica il ricorso allo sciopero in contrasto con gli interessi dell'intera collettività nazionale, essendo convinto che nel valersi di tale strumento sia necessario un senso estremo di responsabilità.

L'oratore conclude annunciando che non negherà il suo voto al disegno di legge, con le modificazioni che risultassero necessarie, pur confermando la sua preferenza per la soluzione non legislativa del problema, da lui precedentemente indicata.

Il senatore Pecoraro, premesso che, data la sua appartenenza ad uno dei partiti che sostengono il Governo, non si opporrà alla approvazione del disegno di legge, dichiara di condividere molti dei motivi di perplessità esposti dai precedenti oratori. Egli ritiene che il disegno di legge non sia idoneo a sanare la situazione che ne ha suggerito la presentazione; a suo avviso, esso può valere soltanto come provvedimento « ponte », che consenta di giungere in un secondo tempo a quell'unificazione dei ruoli che sola potrà porre fine ad ogni controversia in materia. Il senatore Pecoraro afferma altresì che il versamento in bilancio dell'8 per cento dei diritti di cui trattasi (di cui parte verrà erogata, sotto forma di premi di diligenza, ai funzionari dei ruoli centrali che prestano servizio presso la Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette) è stata giustamente criticata, perchè potrebbe rendere più difficile l'accennata unificazione dei ruoli e dar luogo a rivendicazioni da parte di altre categorie di funzionari di ruoli centrali.

L'oratore conclude — dopo alcune osservazioni in merito alla natura giuridica dei « diritti commerciali » — confermando le preoc-

cupazioni da lui espresse e preannunciando la presentazione di emendamenti.

Il senatore Angelo De Luca, dopo avere affermato che il disegno di legge rappresenta un apprezzabile sforzo del Ministro delle finanze e dei suoi collaboratori per la soluzione di una situazione difficile, osserva che le considerazioni svolte in precedenza dal senatore Salari sono valide in linea di principio, ma che occorre tener conto della realtà, e cioè, nel caso particolare, del fatto che non si è stati finora in grado di abolire i diritti casuali (fra i quali vanno compresi i diritti di cui trattasi) e ciò perchè sarebbe occorsa, a tal fine, una riforma organizzativa ed economica dell'ordinamento amministrativo dello Stato, alla quale finora non si è provveduto; e non sarebbe giusto, a suo parere, sopprimere i diritti casuali in un solo settore.

Dopo avere ricordato che i cosiddetti « diritti commerciali » hanno avuto origine in una consuetudine determinata da ragioni obiettive (la cui validità è stata riconosciuta con la legge 25 settembre 1940, n. 1424) e dopo essersi soffermato sulle vicende che hanno determinato gli attuali contrasti in merito alla ripartizione dei proventi dei suddetti diritti, l'oratore pone in rilievo la natura tributaria dei diritti stessi, affermando che, secondo i principi contabili vigenti, essi dovrebbero affluire integralmente nel bilancio dello Stato. Condivide pertanto le perplessità espresse da altri senatori in merito alla soluzione non unitaria adottata al riguardo, e dopo aver fatto presente che le difficoltà del settore non potranno essere risolte in modo soddisfacente che in sede di una riforma generale, manifesta l'opinione che si possa, per ora, pervenire ad una soluzione accettabile delle questioni che sono state dibattute, e preannuncia il suo contributo in tal senso con la presentazione di alcuni emendamenti.

Quindi, dopo brevi interventi del Presidente, del sottosegretario Vetrone e del senatore Adamoli, non essendovi altri oratori iscritti a parlare, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore ed al Ministro, e rinvia il seguito del dibattito alla prossima riunione.

La seduta termina alle ore 12,35.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato CACCIATORE. — Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale (1005) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati BERLINGUER Mario ed altri. — Estensione del beneficio di cui all'articolo 10 della legge 22 ottobre 1961, n. 1143, ai cancellieri e segretari giudiziari (481) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. PACE. — Sospensione di termini processuali per le ferie degli avvocati (151).

2. Deputato VALIANTE. — Modifiche alle norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura (1186) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati SERVELLO ed altri e PENNACCHINI. — Corruzione nell'esercizio dell'attività sportiva (1110) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. PERUGINI. — Istituzione della carriera esecutiva del ruolo organico del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie (436).

5. BOSCO. — Inclusione dei tribunali di Brescia, Cagliari, Lecce, Messina, Salerno e S. Maria Capua Vetere fra quelli cui sono addetti magistrati di Corte di cassazione in funzione di Presidente e di Procuratore della Repubblica (891).

6. JODICE e PAPALIA. — Modifica del sistema elettorale stabilito dalla legge 24 marzo 1958, n. 195, per la elezione dei componenti magistrati del Consiglio superiore della Magistratura (615).

7. Deputato AMATUCCI. — Elevazione dei termini per la cessazione dal servizio degli impiegati del ruolo tecnico-sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena del Ministero di grazia e giustizia (766) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. NENCIONI e FRANZA. — Estensione alle diffusioni radio-televisive del diritto di rettifica previsto dall'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante disposizioni sulla stampa (19).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale del lavoro, per la istituzione del Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico, con annesse lettere, concluso a Roma il 24 ottobre 1964 (1204) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BANFI ed altri. — Costituzione di una Commissione di studio per la politica di cooperazione coi Paesi in via di sviluppo (1156).

3. Ratifica ed esecuzione delle seguenti Convenzioni internazionali adottate dalla Conferenza internazionale del lavoro:

Convenzione internazionale del lavoro n. 117 concernente gli obiettivi e le norme di base della politica sociale adottata a Ginevra il 22 giugno 1962; Convenzione internazionale del lavoro n. 118 concernente l'uguaglianza di trattamento dei nazionali e dei non

nazionali in materia di sicurezza sociale adottata a Ginevra il 28 giugno 1962 (1170).

4. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia relativa agli uffici a controlli nazionali abbinati ed ai controlli in corso di viaggio con Protocollo finale, conclusa a Roma l'11 ottobre 1963 (1185) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Accettazione ed esecuzione dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Ginevra il 10 marzo 1962 (1187) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Modifiche all'articolo 6 della legge 11 agosto 1960, n. 933, istitutiva del Comitato nazionale per l'energia nucleare (*Stralciato dal disegno di legge: « Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 150 miliardi per il quinquennio 1965-69 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 e modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933 » [962] (962-bis) (Approvato dalla 9ª Commissione permanente nella seduta dell'8 aprile 1965)*).

2. TERRACINI ed altri. — Contro la prescrizione dei crimini nazisti (1065).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato CAIATI. — Riammissione in servizio dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1171) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamen-

to del Corpo equipaggi militari marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Marina militare, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, e successive modificazioni (1172) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

ROSATI. — Modifica alla legge 12 novembre 1955, n. 1137 sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica (1066).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 9,30

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (1215-*Urgenza*).

2. Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (763).

3. GIANCANE ed altri. — Modificazioni, a favore di aziende patrimoniali ittiche, dell'articolo 3 della legge 21 giugno 1960, numero 649, relativa all'attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali (782).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Concessione al Governo di una delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle disposizioni legislative in materia doganale (695).

2. Revisione delle esenzioni ed agevolazioni tributarie (723).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Corrispettivi per servizi doganali straordinari e diritto di analisi d'urgenza

eseguite dai Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette (1184).

2. Miglioramenti ai trattamenti di quiescenza delle Casse per le pensioni ai dipendenti degli enti locali ed agli insegnanti, modifiche agli ordinamenti delle Casse pensioni facenti parte degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (894).

3. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1964, n. 1082, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (928).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1964, n. 201, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1963-64 (641).

2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1964, n. 231, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1963-64 (670).

3. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1964, n. 524, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1963-64 (752).

4. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1964, n. 525, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1963-64 (753).

5. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1964, n. 1411, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (1000).

6. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1964, n. 1523, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (1099).

7. Deputati VICENTINI ed altri. — Modificazione all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito, con modificazioni, nella legge 12 aprile 1964, n. 191, per quanto concerne le Banche popolari cooperative (1004) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Vendita a trattativa privata del suolo appartenente al patrimonio dello Stato denominato « Predio Belpoggio », sito in Bologna ed esteso ettari 0.83.08 in favore della Chiesa parrocchiale di S. Silverio di Chiesa Nuova di Bologna (988) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Ordinamento della banda della Guardia di finanza (694-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

10. FENOALTEA. — Modificazione dell'articolo 19 della legge 15 febbraio 1958, numero 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (109).

III. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento del Corpo della guardia di finanza (541).

2. Autorizzazione a portare il ricavato dalla vendita di taluni immobili in uso all'Esercito in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (905) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. MARTINELLI ed altri. — Integrazione della legge 5 gennaio 1953, n. 1, concernente l'attività della seconda Giunta del CASAS, ora Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione (896).

4. Istituzione di una scuola di polizia tributaria (1036).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. Disposizioni concernenti la disciplina del movimento del caffè nazionalizzato, ai fini della prevenzione e repressione del contrabbando doganale nel particolare settore (937).

2. PALERMO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (249).

TIBALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (263).

BARBARO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (565).

BONALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (794).

ANGELILLI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (867).

SCHIETROMA. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (868).

3. BERNARDINETTI ed altri. — Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette (944).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

*Mercoledì 16 giugno 1965, ore 10**In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Ampliamento dell'organico del personale della carriera ausiliaria delle Soprintendenze alle antichità e belle arti (1213-Urgenza).

2. Modifiche alla legge 2 agosto 1957, n. 699, concernente il riordinamento dei Corpi consultivi del Ministero della pubblica istruzione (1175).

3. FERRONI ed altri. — Assegnazione di un contributo annuo alla «Casa di Goldoni» di Venezia (396).

4. GRONCHI. — Contributo ordinario annuo a favore dell'Accademia nazionale di San Luca in Roma (1030).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni marina mercantile)

*Mercoledì 16 giugno 1965, ore 10**In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (1215-Urgenza).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Autorizzazione di spesa per la esecuzione di opere portuali ed per l'ammodernamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazioni porti (1152).

2. DE LUCA Angelo ed altri. — Modifiche ed integrazioni alle norme sulla con-

cessione di indennizzi e contributi per danni di guerra (711).

3. PACE. — Proroga al 30 giugno 1967 dei termini previsti dalle leggi 28 marzo 1957, n. 222 e 11 febbraio 1958, n. 83 in materia di provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra (1116).

4. ADAMOLI ed altri. — Modificazioni e integrazioni delle disposizioni vigenti sulla ricostruzione edilizia (921).

In sede redigente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione dell'Ente autonomo del porto di Savona in sostituzione dell'Ente portuale Savona-Piemonte (960).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati CORONA Giacomo ed altri. — Modificazioni alla legge 31 maggio 1964, n. 357, recante provvedimenti a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (1222) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. CUZARI. — Inclusione della frazione Locadi del comune di Pagliara tra gli abitati da consolidare a spese dello Stato (725).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

*Mercoledì 16 giugno 1965, ore 9,30**In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BELLISARIO. — Modificazioni alle norme sulla riforma fondiaria ed agraria nel territorio del Fucino (176).

II. Esame del disegno di legge:

Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie (518-bis) (*Testo degli*

articoli non compresi nello stralcio del disegno di legge n. 518 approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 13 novembre 1964).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale (1124).

2. Modifiche alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (920).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (895).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. ADAMOLI ed altri. — Disciplina dello sfruttamento delle varietà vegetali ornamentali a riproduzione agamica (1040).

2. AUDISIO ed altri. — Istituzione di una Cassa nazionale per il risparmio turistico (803).

3. VALLAURI. — Estensione delle disposizioni della legge 6 ottobre 1950, n. 835, a favore degli stabilimenti industriali e delle imprese artigiane della provincia di Gorizia (1035).

In sede consultiva

Pareri sui disegni di legge:

1. Deputati CORONA Giacomo ed altri. — Modificazioni alla legge 31 maggio 1964,

n. 357, recante provvedimenti a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (1222) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (923-*Urgenza*).

3. ALESSI. — Passaggio all'ENASARCO degli agenti e rappresentanti di commercio per l'assistenza prevista dall'articolo 11 della legge 27 novembre 1960, n. 1397 (451).

4. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul caffè adottato a New York il 28 settembre 1962 (1008).

5. RUBINACCI ed altri. — Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di pensione agli agenti di assicurazione (737).

6. RUBINACCI. — Norme relative all'indennità di anzianità di cui all'articolo 2120 del Codice civile (530).

7. Ratifica ed esecuzione del Protocollo per la proroga dell'Accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 1º agosto 1963 (1039).

8. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (371-*Urgenza*).

9. CARELLI. — Disciplina dell'assistenza farmaceutica nei centri rurali (101).

10. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (33).

11. MONALDI e RUBINACCI. — Estensione del beneficio della gratifica natalizia ai pensionati dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (390).

12. Tutela del lavoro minorile (1125).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Miglioramenti dei trattamenti di pensione e riforma dell'as-

sicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (316).

2. Riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale (1124).

3. CATALDO ed altri. — Rivalutazione delle pensioni del fondo speciale di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (635).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Deputati GUERRINI Giorgio ed altri; ROMEO e GIUGNI LATTARI Jole; AMATUCCI ed altri. — Modifiche alle leggi 8 gennaio 1952, n. 6 e 25 febbraio 1963, n. 289, riguardanti la previdenza e assistenza forense e istituzione dell'assistenza sanitaria a favore degli avvocati e procuratori legali (762-D) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato, nuovamente modificato dalla Camera dei deputati e dal Senato e ancora dalla Camera dei deputati*).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 16 giugno 1965, ore 17

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. PERRINO ed altri. — Disciplina delle elezioni delle Federazioni e degli Ordini dei sanitari (714).

2. Provvidenze a favore dei sanitari italiani rimpatriati dall'Africa (959).

3. Deputato DE LORENZO ed altri. — Composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di ufficiali sanitari e di sanitari condotti (1133) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. TERRACINI e ALBERTI. — Del divieto del fumare nei locali di pubblico spettacolo (452).

5. Deputati ROMANO ed altri. — Regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia e terapia fisica (846) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. BONADIES. — Modificazione dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, relativo ai concorsi a posti di sanitari ospedalieri (1200).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. PICARDO. — Norme transitorie per il personale sanitario ospedaliero (900).

2. Deputati SPINELLI e DE MARIA. — Modificazioni dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, e norme transitorie per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri (1168) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (371-Urgenza).

2. Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (923-Urgenza).

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19,45